

## L'agente si è gettato in acqua e l'ha trascinato fino a riva, dove è stata recuperata con l'aiuto di un collega Salvata dal Verbano grazie all'eroico poliziotto

□ LUINO - Salvata dalla prontezza e dalla generosità di un giovane poliziotto, un agente scelto di 28 anni, che s'è gettato in acqua e l'ha tratta a riva. Erano circa le 18.30 di domenica, quando il centralino della polizia di frontiera di Luino ha ricevuto la telefonata di una donna: aveva appena ricevuto dalla sorella un messaggio allarmante, che faceva temere il peggio.

Immediatamente, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla signora, scattavano i controlli e veniva segnalata a tutte le pattuglie la marca dell'auto della scomparsa, un'Audi A4. La vettura è stata notata da una pattuglia che stava percorrendo la strada lacuale tra Luino e Maccagno. Già dall'alto gli agenti si sono resi conto che non c'era tempo da perdere: una persona annaspava nelle acque gelide del lago Maggiore a una decina di metri da riva ed era chiaramente in difficoltà.

Ma non sembrava avere intenzione di rientrare a

riva, o forse non ci riusciva. Così mentre uno dei due agenti cercava di distrarre l'attenzione l'altro si liberava velocemente di giaccone e cinturone con la pistola, troppo pesanti e ingombranti per nuotare.

Non c'era tempo da perdere, racconterà poi al suo comandante: vitale gettarsi in acqua subito. Ma raggiunta la donna, che vive con la famiglia in un centro nei dintorni di Varese, ha dovuto lottare per portarla a riva, perché non ne voleva sapere proprio. A forza, agganciandola sotto le spalle, l'agente, che fino a qualche mese fa era in servizio al valico di Zenna e lavora a Luino dal novembre scorso, è riuscito a trascinarla fino a riva. Lì, con l'aiuto del collega, lei è stata bloccata mentre tentava di ributtarsi in acqua, fino all'arrivo di un'ambulanza: salvataggio compiuto. Sia alla donna sia all'agente è stato riscontrato dai medici un principio di congelamento agli arti.

R.M.





**Polizia di Stato**  
**Il Zona Polizia di Frontiera per la Lombardia**  
**Settore Polizia di Frontiera di Luino (VA)**

Oggetto : Notizia stampa -

Verso le ore 18.30 di ieri, domenica 14 corrente, il centralino del Settore della Polizia di Frontiera di Luino viene chiamato da una donna che segnala di aver ricevuto un messaggio allarmante dalla sorella che fa chiaramente presagire voglia commettere un atto estremo.

L'operatore, ricevuta la segnalazione e tutte quelle indicazioni che la donna riesce a dare, estende l'allarme alle pattuglie di retro valico che stavano percorrendo la strada lacuale tra Luino e Maccagno. Subito veniva avvistata l'auto in uso alla donna e già dalla strada gli agenti notavano una persona in acqua a una decina di metri da riva che annaspava in chiara difficoltà.

Il tentativo di richiamare la donna a raggiungere la riva non dava nessun esito e, mentre un agente guadagnava qualche secondo attirando l'attenzione della donna, l'altro liberatosi del giaccone e del cinturone si buttava in acqua raggiungendo la donna che opponeva una resistenza che solo la determinazione dell'agente riusciva a vincere portando la donna a riva, dove, con l'aiuto del collega, veniva più volte trattenuta nei suoi tentativi di ributtarsi in acqua fino all'arrivo dell'ambulanza.

Sia alla donna che all'agente della Polizia di Frontiera venivano riscontrato un principio di congelamento agli arti e il poliziotto doveva ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Luino 15 marzo 2010



**15/03/2010**

**LUINO**

**Donna cade nel lago, salvata da un poliziotto**

Attimi di paura ieri sera intorno alle 18,30 a Luino: una donna è scivolata accidentalmente nel lago nella zona all'altezza della prima galleria, lungo la SS 394 tra Colmegna di Luino e Maccagno. Sul posto sono giunti la polizia, il 118, mentre via lago si apprestavano a raggiungere la zona anche gli uomini del Saf dei vigili del fuoco di Luino. Un agente della polizia presente sul luogo non ha esitato, malgrado la temperatura gelida dell'aria e dell'acqua, gettandosi nel lago per salvare la donna. Entrambi poi sono stati soccorsi dal 118 e trasportati d'urgenza al pronto soccorso di Luino con un principio di ipotermia, ma sono entrambi salvi.

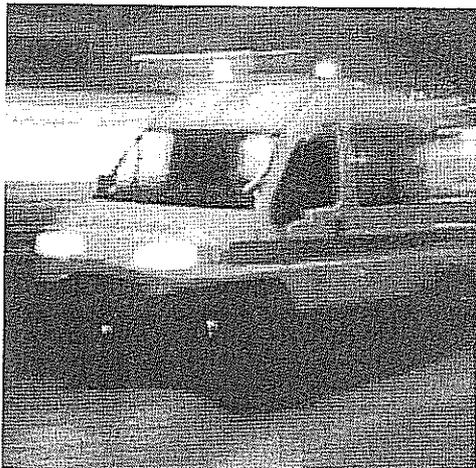
Autore: **C.P.**

(65)

# Donna cade nel lago: la salva un poliziotto



DOMENICA 14 MARZO 2010 20:59 REDAZIONE



LUINO - E' stata salvata da un agente della Polizia di Stato la donna che questo pomeriggio, 14 marzo, è caduta nelle acque del lago Maggiore, nella zona tra Maccagno e Colmegna.

Verso le 18.30 il centralino del settore della polizia di frontiera di Luino è stato chiamato da una donna che segnalava di aver ricevuto un messaggio allarmante dalla sorella che sembra voglia commettere un atto estremo. L'operatore, ricevute tutte le indicazioni necessarie dalla donna, ha esteso l'allarme alle pattuglie di retro valico che stavano percorrendo la strada lacuale tra Luino e Maccagno. In breve tempo stata individuata l'auto e poco lontano, in acqua, ad una decina di metri dalla riva, la donna che stava annaspando in chiara difficoltà.

Mentre un agente guadagnava qualche secondo attirando l'attenzione della donna l'altro, liberandosi del giaccone e del cinturone, si è buttato in acqua e ha raggiungendola. Dopo molte resistenze è riuscito a trascinarla a riva dove, con l'aiuto del collega, è stata più volte trattenuta per evitare che tornasse nelle acque fredde del lago.

Sul posto è intervenuta un'ambulanza che ha portato entrambi al pronto soccorso per un principio di congelamento agli arti.

redazione@varesenotizie.it

La Provincia di Varese Cronaca

## Luino, donna si butta nel lago La salva il poliziotto eroe



**LUINO** Voleva farla finita. Gettarsi nel lago e morire. Per sua fortuna, però, un poliziotto, con un gesto eroico, si è messo tra lei e l'estremo gesto. E il giorno dopo a Luino non si parlava che del poliziotto eroe.

Tutto è successo domenica verso le 18.30. Quando al centralino del commissariato di polizia di Luino è arrivata la telefonata di una donna. Allarmata dopo un messaggio della sorella che lasciava chiaramente presagire la ferma intenzione di farla finita. Grazie alle informazioni ricevute per telefono, compresa la descrizione dell'auto della donna, sono state avvertite tutte le pattuglie della polizia in servizio nel Luinese. Ed è stato proprio un equipaggio in servizio di retrovalico tra Luino e

Maccagno a notare la vettura posteggiata sulla strada, all'altezza di Colmegna. Di fronte, ad alcune decine di metri dentro il Lago Maggiore, la donna che già annaspava in chiara difficoltà. Così gli agenti hanno tentato di richiamarla, di convincerla a desistere. Ma senza alcun esito. Allora un poliziotto, dopo essersi liberato rapidamente del cinturone e del giubbotto, non ha esitato a tuffarsi.

In pochi secondi ha raggiunto la donna e nonostante i suoi tentativi di divincolarsi è riuscito a bloccarla e a trascinarla verso riva. Parallelamente sul posto sono intervenuti anche i mezzi di soccorso del 118 e dei vigili del fuoco. Mentre una squadra dei vigili del fuoco partiva a bordo di un gommone, i colleghi del distaccamento di Luino raggiungevano via terra la zona. Ma il lavoro dei soccorsi non si è per fortuna reso necessario. L'agente, infatti, nonostante le resistenze della donna è riuscito a riportarla a terra e ad evitare, con l'aiuto del collega, altri diversi tentativi di ributtarsi. Salvandole di fatto la vita. La temperatura dell'acqua era però proibitiva e sia la donna che il poliziotto hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Trasportati al pronto soccorso di Luino con principi di congelamento agli arti sono stati sottoposti alle cure del caso.

© riproduzione riservata

© COPYRIGHT 2010 - La Provincia S.p.A. Editoriale (p.iva. 00190490136) - E' vietata la riproduzione anche parziale.

Luino

# Donna si getta nel lago, la salva un agente

Sul posto i soccorsi, tra Colmegna e Maccagno nel pomeriggio di domenica. Principio di congelamento per il poliziotto

 Zoom Testo

 Stampa |  Invia |  Scrivi

**Una donna nel lago, un poliziotto che si getta per salvarla.** E' finita così, con due persone al pronto soccorso di Luino, in ipotermia, l'avventura di una domenica pomeriggio che poteva avere conseguenze ben più gravi. La chiamata di soccorso è arrivata al 115 attorno alle 18.30: una donna era in acqua nel Lago Maggiore tra Maccagno e Colmegna, frazione luinese. Subito sono partiti i soccorsi che hanno raggiunto il luogo dell'intervento. **Mentre una squadra dei vigili del fuoco partiva a bordo di un gommone,** i colleghi del **distaccamento di Luino** raggiungevano via terra la zona. **Ma il lavoro dei soccorsi non si è per fortuna reso necessario** in quanto la donna era già stata portata a riva da un agente della polizia di stato che l'aveva aiutata a uscire dall'acqua. La temperatura era però proibitiva e le due persone sono state soccorse dal 118: trasportate al pronto soccorso di Luino, non sono in pericolo di vita. Sulle cause gran riserbo, ma non sembra essersi trattato di una fatalità. Fonti sanitarie non escludono l'ipotesi di un atto volontario della donna. Attorno alle 19.30 tutti i mezzi di soccorso hanno fatto rientro. **Nella mattinata di lunedì, è arrivata una nota della polizia di stato che conferma quanto detto.** In più vengono definiti altri particolari della vicenda. Ad avvertire gli agenti che la donna voleva togliersi la vita è stata la sorella. La Polizia quindi si è mossa con una pattuglia e mentre un agente attirava l'attenzione, l'altro si liberava dal cinturone e dalla giacca e si tuffava in acqua. Il problema era convincere la donna ad uscire: solo con la forza il poliziotto coraggioso ha riportato a riva la persona. Poi l'ambulanza che ha dovuto soccorrere entrambi, che presentavano principi di congelamento agli arti.



Home > Luino&laghi > Cronaca > Si getta nel Lago Maggiore: salvata da un poliziotto

## Si getta nel Lago Maggiore: salvata da un poliziotto

LUNEDÌ 15 MARZO 2010 15:11



Valutazione attuale:      / 0

Scarso       Ottimo

**Provvidenziale l'intervento di un agente che recupera la donna e la riporta a riva.**

LUINO - Voleva farla finita. Gettarsi nel lago e morire. Per sua fortuna, però, un poliziotto, con un gesto eroico, si è messo tra lei e l'estremo gesto. Tutto è successo domenica verso le 18.30. Quando al centralino del commissariato di polizia di Luino è arrivata la telefonata di una donna. Allarmata dopo un messaggio della sorella che lasciava chiaramente presagire l'intenzione di farla finita.

Grazie alle informazioni ricevute per telefono, compresa la **descrizione dell'auto della donna**, sono state avvertite tutte le pattuglie in servizio nel Luinese. Ed è stato proprio un equipaggio in servizio di retrovalico tra Luino e Maccagno a notare la vettura posteggiata sulla strada, all'altezza di **Colmegna**.

Di fronte, ad alcune decine di metri dentro il Lago Maggiore, la donna che già annaspava in chiara difficoltà. Così gli agenti hanno tentato di richiamarla, di convincerla a desistere. Ma senza alcun esito.

Allora un poliziotto, dopo essersi liberato rapidamente del cinturone e del giubbotto, non ha esitato a tuffarsi.

In pochi secondi ha raggiunto la donna e nonostante i suoi tentativi di divincolarsi è riuscito a bloccarla e a **trascinarla verso riva**.

Parallelamente sul posto sono intervenuti anche i **mezzi di soccorso** del 118 e dei vigili del fuoco. Mentre una squadra dei vigili del fuoco partiva a bordo di un gommone, i colleghi del distaccamento di Luino raggiungevano via terra la zona.

Ma il lavoro dei soccorsi non si è per fortuna reso necessario. L'agente, infatti, nonostante le resistenze della donna è riuscito a riportarla a terra e ad evitare, con l'aiuto del collega, altri diversi tentativi di ributtarsi.

Salvandole di fatto la vita.

La **temperatura dell'acqua** era però proibitiva e sia la donna che il poliziotto hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Trasportati al pronto soccorso di Luino con principi di congelamento agli arti sono stati sottoposti alle cure del caso